

Settore Finanziario

LA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

***Aggiornamento dati e valutazioni di cui alla deliberazione Consiglio Provinciale n.
73 del 27/07/2010***

***Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015
art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190***

***Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017
Art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175***



Avvertenza

In questo documento sono riportati solo i dati relativi agli ultimi 5 anni, dal 2012 al 2016, e per ogni partecipata la rispondenza con il D. lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017, con oggetto “*Art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione – Determinazioni.*” è stata predisposta con riferimento alle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, così come indicato dall’art. 24, comma 2 del Tusp.

Per quanto attiene l’analisi delle società soggette ad azioni di razionalizzazione, le stesse sono state raggruppate in una sezione separata e l’analisi riporta meno voci rispetto alle altre società verso le quali l’Ente ha riconfermato di mantenerne la partecipazione.

Premessa

Il presente documento, redatto per la prima volta in tale forma a partire dal dicembre 2009, si presenta come un aggiornamento dello stesso sia in relazione alle nuove disposizioni in materia, approvate dal Consiglio Provinciale nel luglio 2010, che a seguito di modifiche societarie (patrimoniali organizzative contabili) avvenute all'interno del gruppo delle partecipate stesse.

I fatti salienti, avvenuti nel corso del 2017, relativamente alla gestione della partecipate sono:

1. Stipula del Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Arezzo Fiere e Congressi Srl e Italian Exhibition Group Spa, sulle modalità di attuazione dell'Accordo tra Arezzo Fiere e Congressi Srl e IEG Spa in merito alle manifestazioni orafe aretine, e successivo Contratto tra le due società fieristiche.
2. Liquidazione di Sil Appennino Centrale (Bilancio di Liquidazione finale al 15/12/2017).
3. Revisione Straordinaria delle partecipazioni della Provincia di Arezzo, approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017:
 - Mantenimento senza interventi di razionalizzazione:
 - a) Arezzo Telematica Spa
 - b) Arezzo Fiere e Congressi Srl
 - Azioni di razionalizzazione:
 - Cessione/Alienazione quote
 - c) Artel Energia Srl
 - d) Banca Popolare Etica Scpa
 - e) Consorzio Alpe della Luna Scarl
 - f) Fidi Toscana Spa
 - g) La Ferroviaria Italiana Spa
 - h) Nuove Acque Spa
 - i) Polo Universitario Aretino Srl
 - l) Società consortile Energia Toscana Scarl
 - Liquidazione
 - m) Etruria Innovazione Scpa in Liquidazione
 - n) Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Scarl in Liquidazione
 - o) Valdarno Sviluppo Spa in Liquidazione
 - Fusione/Incorporazione
 - p) Arezzo Innovazione Srl

INDICE

<i>LE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>LE SOCIETÀ DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>SOCIETÀ SOGGETTE AD AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE</i>	<i>Pag. 23</i>
<i>PROCEDURA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE</i>	<i>Pag. 44</i>
Parte 1	
Parte 2	

LE SOCIETA' E LA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PART.
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	12,007%
2	AREZZO TELEMATICA spa	100,00%
3	AREZZO INNOVAZIONE Srl	100,00%
4	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni in fase di dismissione	0,0048%
5	CONSORZIO ALPE LUNA scarl in fase di dismissione	10,00%
6	FIDI TOSCANA spa in fase di dismissione	0,0195%
7	NUOVE ACQUE spa in fase di dismissione	0,15%
8	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA scarl in fase di dismissione	0,299%
9	L.F.I. spa in fase di recesso	5,30%
10	POLO UNIVERSITARIO scarl in fase di dismissione	4,69%
11	S.I.L. scarl dal 26/05/2016 è stata messa in liquidazione. Bilancio di Liquidazione finale al 15/12/2017	2,87%
12	VALDARNO SVILUPPO spa in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.	11,24%

In data 24/02/2016 l'Assemblea straordinaria di Cortona Sviluppo Srl ha deliberato il recesso del socio Provincia di Arezzo, esercitato dalla stessa con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art 1 comma 569 della L. 147/2013.

In data 26/05/2016 è nata Artel Energia Srl, a seguito della scissione della società Ar.Tel Spa, in attuazione alla L. n. 56/2014 e s.m.i., della Legge Regionale Toscana n. 22/2015 art. 10 e 10 bis, e della Legge Regionale Toscana n. 9/2016 art. 4 e s.m.i. La Regione Toscana è successivamente subentrata alle quote della Provincia di Arezzo di Artel Energia Srl, con atto notarile del 19/12/2016.

Etruria Innovazione in Liquidazione ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 15/12/2016.

LE SOCIETA' DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010

art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015

art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 32/2017

art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	12,007%
2	AREZZO TELEMATICA spa	100,00%

AREZZO FIERE E CONGRESSI

FORMA GIURIDICA	S.r.l.
------------------------	---------------

DATA COSTITUZIONE 1.2.2010 (data di variazione anche della denominazione)	DATA SCIoglimento 31.12.2020
--	-------------------------------------

FINALITA'

Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione. A tal fine, programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che possiede e dei servizi che derivano da tali beni. In particolare: organizza mostre, fiere, promuove ed ospita convegni di carattere economico, scientifico, artistico ecc.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte: InfoCamere 22/03/2016)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 299 SOCI di cui		
REGIONE TOSCANA	16.277.063,11	39,89
CCIAA AREZZO	8.033.449,33	19,69
PROVINCIA DI AREZZO	4.899.671,08	12,01
COMUNE DI AREZZO	4.497.151,81	11,02
ALTRI SOCI	10.299.304,03	17,39
TOTALE	44.006.639,36	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte: fax dalla società del 04/08/2017)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Andrea BOLDI
CONSIGLIERE	Elio VITALI
CONSIGLIERE	Michele MORELLI
CONSIGLIERE	Alessia GUALDANI
CONSIGLIERE (*)	Cristiano CINI
CONSIGLIERE (*)	Anastasia MANCINI

(*) rappresentante della Provincia

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima approvazione statuto con modifiche: Deliberazione Consiglio Provinciale n. 24 del 04/07/2013 di approvazione delle ultime modifiche statutarie.

La Società Arezzo Fiere e Congressi, la cui precedente denominazione era “Centro Affari e Convegni” ha inglobato la Società Centro Promozioni e servizi, come stabilito dall’Assemblea dei Soci del 26.5.2010, che ratificò la volontà di portare a liquidazione la Società e di farla confluire, appunto, nella Società Centro Affari e Convegni che, successivamente a tale operazione ha cambiato la propria denominazione in “Arezzo Fiere e Congressi” (come da comunicazione già data al CP 27.5.2010).

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Non esistono particolari vincoli alla gestione se non quelli legati alla natura di centro espositivo.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Attualmente la Società, con il concorso fattivo di tutti i principali soci, sta realizzando l'ampliamento della sede espositiva.

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

Progetto di partnership commerciale e/o aggregazione con Italian Exhibition Group.
Tale accordo prevede la cessione della segreteria organizzativa delle manifestazioni orafe per quattro anni e l'esercizio di una opzione di acquisto (put e call) al termine del quadriennio stesso. A fianco di tale ipotesi ve ne è un'altra che prevede invece la conversione degli asset di proprietà in quote di partecipazione a IEG da parte di Arezzo Fiere, sulla cui fattibilità e modalità di esecuzione verrà istituito un tavolo tecnico subito dopo OroArezzo 2017.

Protocollo d'intesa del 06/02/2017 tra Regione Toscana, Arezzo Fiere e Congressi Srl e Italian Exhibition Group Spa:

- affidamento della gestione delle fiere orafe aretine (OroArezzo e GoldItaly) a IEG Spa per 5 anni con decorrenza dal 2017; per l'organizzazione delle manifestazioni saranno utilizzati sia la struttura che parte del personale di Arezzo Fiere e Congressi Srl;
- il canone previsto a favore di AFC per ciascuno degli anni 2017-2021 è definito dettagliatamente all'art. 6 del contratto
- IEG si vincola a non organizzare in Italia nessuna ulteriore manifestazione orafa nei due mesi precedenti e successivi ad OroArezzo;
- Dopo 4 anni, ed entro il 28/02/2021, è poi prevista la possibilità di esercitare una opzione sia call che put per la compravendita delle due manifestazioni da parte di IEG ad un prezzo pari 4,5 volte il valore dell'EBITDA 2016 della manifestazione OroArezzo, oltre ad una ulteriore somma relativa a Gold Italy per un importo pari ad euro 80.000,00.
- Nel caso di esercizio del diritto di opzione IEG si impegna comunque ad organizzare le due fiere orafe ad Arezzo per un periodo minimo di almeno 10 anni dietro corresponsione di idoneo canone per l'utilizzo delle strutture.

Valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La Regione Toscana ha riconosciuto l'allora Centro Affari di Arezzo come terzo polo espositivo della toscana. Per effetto di questo riconoscimento la Regione ha stanziato € 12.000.000 per il rilancio dello stesso, mediante ampliamento della sede espositiva.

Valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Gli interessi della collettività da salvaguardare sono principalmente quelli legati al mondo delle pmi che vedono nella Società Arezzo Fiere e Congressi il principale strumento di promozione e valorizzazione delle proprie produzioni.

Individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Il core business della Società è rappresentato dalla gestione di eventi promozionali quali fiere – iniziative promozionali sia nazionali che estere.

Bilancio 2016

v.2.5.3

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.587.619	4.795.495
5) altri ricavi e proventi		
altri	512.661	441.354
Totale altri ricavi e proventi	512.661	441.354
Totale valore della produzione	5.100.280	5.236.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.531	215.358
7) per servizi	2.855.106	2.541.187
8) per godimento di beni di terzi	375.417	388.046
9) per il personale		
a) salari e stipendi	507.083	473.847
b) oneri sociali	188.988	181.692
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.810	40.827
c) trattamento di fine rapporto	45.810	40.827
Totale costi per il personale	741.881	696.366
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	753.495	702.657
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.618	8.816
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	727.877	693.841
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.442	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	777.937	702.657
12) accantonamenti per rischi	45.000	0
14) oneri diversi di gestione	104.489	841.277
Totale costi della produzione	4.997.361	5.384.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.919	(148.042)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	776	1.522
Totale proventi diversi dai precedenti	776	1.522
Totale altri proventi finanziari	776	1.522
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65.377	56.910
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.377	56.910
17-bis) utili e perdite su cambi	(402)	(6.185)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.003)	(61.573)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.916	(209.615)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.322	26.924
imposte differite e anticipate	(29.622)	(24.785)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.300)	2.139
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.216	(211.754)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Pag. 3 di 18

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2016-11-14

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.940	31.748
II - Immobilizzazioni materiali	43.651.165	43.648.743
Totale immobilizzazioni (B)	43.744.105	43.680.491
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.345.121	3.662.207
Totale crediti	3.345.121	3.662.207
IV - Disponibilità liquide	30.323	115.140
Totale attivo circolante (C)	3.375.444	3.777.347
D) Ratei e risconti	127.989	94.355
Totale attivo	47.247.538	47.552.193
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.806.639	40.806.639
VI - Altre riserve	1.549	1.549
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(941.782)	(730.029)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.216	(211.754)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)	(1.549)
Totale patrimonio netto	39.920.073	39.864.856
B) Fondi per rischi e oneri	545.000	500.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543.402	499.347
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.123.487	5.921.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	593.641	17.673
Totale debiti	5.717.128	5.939.670
E) Ratei e risconti	521.935	748.320
Totale passivo	47.247.538	47.552.193

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017 con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, viene stabilito il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della società Arezzo Fiere e Congressi Srl. Arezzo Fiere e Congressi Srl ha un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio. A febbraio 2017 Arezzo Fiere ha raggiunto un accordo con IEG per l'affidamento in gestione degli eventi fieristici.

AREZZO TELEMATICA

FORMA GIURIDICA

SpA

DATA COSTITUZIONE 29/11/1996

DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2050

FINALITA'

La Società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione di reti telematiche e progettazione, sviluppo, produzione, promozione, gestione e commercializzazione di servizi informatici, telematici di telecomunicazioni, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse fornite a cittadini ed imprese, nonché l'assunzione da soggetti pubblici di:

- incarichi relativi a studi, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori;
- studi e progetti di assetto territoriale e di urbanistica in genere, meccanica delle terre;
- ricerche, progetti e consulenze relativamente ad impianti nel settore del disinquinamento, dell'agricoltura, della zootecnica ed in genere nel campo della valorizzazione delle risorse ambientali;
- rilievi topografici, tracciamenti stradali, rilievi aerofotogrammetrici, restituzione di mappe, banca dati territoriali, progettazioni stradali ed ogni altra attività connessa e similare, studi di impatto ambientale e, più in generale, qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria, della relativa impiantistica anche di sicurezza, dell'architettura, della geingegneria e di ingegneria integrata o di cosiddetta "consulting engineering", i relativi servizi di indagini, prove e controlli, restando comunque esclusa ogni attività di produzione di beni;
- realizzazione di sistemi informatici per l'elaborazione e gestione di banche dati relative a progetti
- la promozione e la realizzazione di progetti informatici-telematici innovativi, partecipando altresì a programmi di ricerca e sviluppo in collaborazione con imprese ed enti pubblici;
- la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti informatiche coerenti con lo scopo sociale, fornendo assistenza e formazione in tutti i processi tecnici inerenti l'interconnessione a mezzo reti telematiche - informatiche;
- lo sviluppo ed il commercio del software di base, standard ed applicativo;
- la raccolta, la conservazione, il trattamento e l'elaborazione di dati per la pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria ed amministrativa dei servizi di cui sopra.

La Società ha inoltre come scopo:

- lo sviluppo e la gestione di sistemi di trasmissione digitale terrestre;
- lo svolgimento di attività di formazione e orientamento e di compiti di agenzia formativa;
- ricerca, sviluppo, realizzazione, installazione, commercializzazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni di ogni genere, compresi quelli utili alla localizzazione dei veicoli, alla verifica ed il controllo delle carte di credito, servizi di telefonia, vocale, di immagini e dati nonché rivendita di capacità per trasmissione voci, immagini e dati;
- la costruzione e la manutenzione di impianti di telecomunicazione;
- la vendita, la locazione ed il noleggio di macchine per l'elaborazione dati, hardware e software, compresi componenti ed accessori, nonché la fornitura di materiale ausiliario, ivi compresa la locazione di impianti ed attrezzature per video-conferenze e di impianti telematici in genere;
- la redazione, la pubblicazione e la diffusione di periodici e pubblicazioni in genere;

- altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	183.750,00	83,73
AZIONI PROPRIE	35.700,00	16,27
TOTALE	219.450,00	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE (*)	Luciana MACCHERONCINI
COMPONENTE C.D.A (*)	Gabriele CHIANUCCI
COMPONENTE C.D.A (*)	Massimo NIBI

(*) rappresentante della Provincia

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Le ultime modifiche dello statuto della Società sono state effettuate dall'ente per adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 ed anche al fine di rendere la Società perfettamente allineata al modello di governance per quanto attiene le modalità del controllo analogo (esercitato dall'ente), al fine della gestione dell'affidamento diretto di servizi così come previsto per le società in house per la gestione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale.

Pertanto la valutazione delle modifiche statutarie, così come approvate dal Consiglio Provinciale, sono perfettamente coerenti con gli indirizzi dell'ente e conseguentemente con gli incarichi affidati alla stessa Società.

VALIDAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima delibera di approvazione modifica statutaria di cui sopra: Consiglio Provinciale n. 26 del 20.07.2017 (modifica resasi necessaria per adeguamento dello statuto alle disposizioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100).

PROGETTO SCISSIONE (Delibera C.P. n. 48/2015)

“L'organo amministrativo della Società Ar.Tel. spa ha predisposto il progetto di scissione, ai sensi dell'articolo 2506 bis del codice civile, al fine di illustrare l'operazione di scissione parziale proporzionale della Società Scissa in favore di una Società di nuova costituzione, che ha assunto la denominazione di ARTEL ENERGIA srl “Società Beneficiaria”.

L'operazione di scissione è stata effettuata nell'ambito di un più ampio programma di riordino delle funzioni esercitate dalle Province, in applicazione della Legge regionale 22/2015 e successive modifiche ed integrazioni. Tale riordino è finalizzato alla riorganizzazione delle funzioni regionali e locali, al miglioramento delle prestazioni che le pubbliche amministrazioni erogano in favore dei cittadini e delle imprese, alla promozione della semplificazione dei processi decisionali, organizzativi e gestionali, in attuazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione

e con obiettivo di perseguire l'efficienza e il miglioramento della produttività nella pubblica amministrazione. A tale fine la riorganizzazione delle funzioni tiene conto del nuovo ordinamento delle Province, dei processi aggregativi dei Comuni e dell'istituzione della Città Metropolitana di Firenze, nonché delle funzioni fondamentali previste dalla Legislazione statale.

In particolare, la Legge sopra citata, prevede che siano oggetto di trasferimento alla Regione, alcune funzioni esercitate dalle Province, tra cui quelle in materia di energia e ambiente. Al fine di raggiungere tale obiettivo è stata effettuata un'operazione di scissione parziale proporzionale di Ar.Tel spa in favore di ARTEL ENERGIA srl.

Al completamento dell'operazione di scissione si è ottenuta la costituzione di un nuovo soggetto giuridico, la Società ARTEL ENERGIA srl (Società Beneficiaria), che opera esclusivamente nel settore dell'energia così come previsto dalla legislazione regionale, mentre la Società Ar.tel spa continua ad operare nei settori propri della nuova Provincia.

L'operazione ha avuto efficacia con l'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di Arezzo, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui a l'art. 2506 ter, c. 3, la redazione della situazione patrimoniale, della relazione illustrativa dell'organo amministrativo e della relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio delle quote non è richiesta, in quanto, nel caso di specie, l'operazione avviene mediante costituzione di nuova Società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La nuova Società beneficiaria ARTEL ENERGIA srl è nata quindi a seguito della scissione della Società Ar.Tel. spa, effettuata in data 26/05/2016, in attuazione alla L.56/2014 e s.m.i., della Legge Regionale Toscana n. 22/2015 art. 10 e 10bis, e della Legge Regionale Toscana n. 9/2016 art. 4 e ss.mm.ii.

La Regione Toscana è successivamente subentrata alle quote della Provincia di Arezzo di Artel Energia Srl con atto notarile del 19/12/2016.

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Nell'affidamento di servizi alla Società non esistono particolari vincoli se non quelli legati alla programmazione delle attività, delle risorse, ecc, nell'ambito dello scopo sociale della Società e del modello di governance che l'Ente ha stabilito di seguire.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Approvazione da parte della Giunta Provinciale della disciplina per la selezione del personale ed il conferimento degli incarichi delle Società partecipate secondo quanto stabilito dall'art 18 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 come modificato dall'art 19 D.L. 1.7.2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

Rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La Società opera per gli enti pubblici soci nel rispetto dell'art 13 della legge 248/06. In particolare oltre l'80% del fatturato della società è derivante dalle attività richieste e svolte per la Provincia di Arezzo.

Valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La società svolge un ruolo fondamentale per la progettazione e sviluppo di progetti ed iniziative legate all'applicazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dalle progettualità di e-government, dalla Rete telematica regionale. Infatti la Società ospita e gestisce il NAL (Nodo di Accesso Locale) della Provincia di Arezzo come aderente alla Rete Telematica della Regione Toscana e gestisce per l'Ente i servizi di connettività ed i collegamenti web; inoltre da più anni la Provincia ha affidato alla società la gestione dei servizi relativi al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)

Le banche dati gestite dalla Società sono nella rete locale (mediante fibra ottica) della Provincia di Arezzo. Tutti i dati sono on line e sono utilizzati in tempo reale per la programmazione di interventi che si possono fare nel territorio (dall'edilizia scolastica, alla viabilità, ecc) in considerazione che la conoscenza del territorio su cui fare interventi è un elemento imprescindibile dalla programmazione.

Valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Oltre a quanto sopra e di seguito evidenziato, la rilevanza della partecipazione viene ribadita dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73/2010, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) ovvero che è opportuno mantenere la partecipazione nella Società, non operando in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008.

Individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività principali della Società sono, come da finalità riscontrabili dai contratti di servizio periodici:

Attuazione di processi di e-government e amministrazione digitale (oltre la manutenzione del portale web con aggiornamento dei dati contenuti all'interno dello stesso e l'hosting presso i server di Ar.Tel. spa, al fine di un miglioramento costante sia dal punto di vista di presentazione grafica, di usufruibilità che di raggiungimento delle informazioni contenute nelle sottosezioni); la Società, al fine dell'attuazione dei processi di amministrazione digitale e di e-government voluti sia dal CNIPA che dalla Regione Toscana che rappresentano anche gli indirizzi programmatici dell'Ente, sviluppa i progetti. Inoltre, sempre in questo campo rientra anche il supporto della Provincia allo sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale, mediante la costituzione di C.S.T. verso i Comuni del proprio territorio.

Sistema lavoro-IDOL/mercato del lavoro

Oltre a garantire il servizio di connettività, viene effettuata la manutenzione e il supporto tecnico ai vari Centri per l'Impiego per tutte le implementazioni, aggiornamenti o funzionalità che la Regione vorrà effettuare a livello provinciale. Il supporto comprende anche l'attività di interfaccia tecnologica tra i referenti regionali e provinciali.

Sistema Informativo Territoriale

Da più anni AR.TEL. ha curato la realizzazione e la diffusione del Sistema Informativo Territoriale Provinciale, la sua implementazione nonché il mantenimento e la fornitura della Banca Dati SIT Provinciale, l'installazione e il supporto tecnico del necessario Software GIS a vari Servizi dell'Ente interessati.

Dal momento che la società opera nel campo dell'itc è fondamentale il livello continuo di aggiornamento che i propri operatori riversano nei tecnici della provincia mediante parte dell'attività della società CINPA.

Analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

Ar.Tel. spa è una Società in house dell'Ente, il quale esercita anche la direzione ed il coordinamento della stessa ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, le attività svolte ai fini del controllo analogo consentono di prevedere una chiusura dello stesso con un lieve avanzo, così come è avvenuto nel 2016. Non risultano essere in corso controversie di nessun tipo, né accertamenti e/o contenziosi di natura tributaria o giuslavoristica.

Per quanto attiene l'organizzazione della Società, permane l'assetto indicato dall'Ente con un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 componenti, e, per quanto attiene la struttura operativa, la Società attualmente ha contrattualizzato numero 6 lavoratori dipendenti.

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE
*della società Arezzo Telematica S.p.a. in sigla "AR.TEL. S.p.a.",
nella società "ARTEL ENERGIA S.r.l."*

II QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Scissione della Società AR.TEL. S.p.a. si inquadra nel contesto più generale della attuazione, nell'ordinamento della Regione Toscana, di quanto stabilito nella Legge n. 56/2014 circa il riordino delle funzioni dell'Ente Provincia. In particolare, le principali norme da tenere a riferimento sono le seguenti:

Art. 2, comma 1, lett. e) della L.R.T. n. 22/2015, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", e sue successive modifiche ed integrazioni;

"Sono oggetto di trasferimento alla Regione, nei termini previsti dalla presente legge, le seguenti funzioni esercitate dalle province

omissis

e) le funzioni in materia di energia, comprese le funzioni di controllo sugli impianti termici per la climatizzazione;"

Art. 10, comma 14 della L.R.T. n. 22/2015;

Art. 10 bis, della L.R.T. n. 22/2015, introdotto dall'art. 4 della L.R.T n. 9/2016.

Obiettivo, dunque, della Scissione, effettuata in data 26/05/2016 è quello di andare alla costituzione di una Società, ARTEL ENERGIA S.r.l., che risponda ai requisiti stabiliti dalla normativa citata e, dunque, possa essere oggetto di subentro della Regione Toscana nelle quote di partecipazione della Provincia. Il subentro è avvenuto con atto notarile del 19/12/2016.

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETA' INTERESSATE ALL'OPERAZIONE (art. 2501 ter, 1° comma, n.1 c.c.)

Società Scissa

"AR.TEL. S.p.a." - con sede in Arezzo, Via Spallanzani, 23 – Palazzina U2, capitale sociale € 219.450,00, codice fiscale 00919560524 e Partita Iva n. 01681870513 N. REA AR 123886.

La Provincia di Arezzo, socio unico, esercita su AR.TEL. S.p.a. il controllo analogo proprio delle società in house così come definite dalla normativa comunitaria.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri effettivi, compreso il Presidente, nel rispetto degli equilibri di genere.

Società beneficiaria:

ARTEL ENERGIA S.R.L., con sede in Arezzo, Via Spallanzani, 23 – Palazzina U2, capitale sociale euro 10.000,00, codice Fiscale 02256440518 (ovvero la "**Società Beneficiaria**").

La compagine sociale è così composta:

Ente	CAPITAL E	%
REGIONE TOSCANA	10.000,00	100,00

La Società Beneficiaria è composta da n. 8 addetti che sono stati trasferiti dalla società scissa mediante passaggio di ramo di azienda. Il ramo di azienda è quello che nella società scissa ma si occupa prevalentemente di controllo caldaie, energia e produzione software relativo all'oggetto sociale. Il n. di 8 addetti è ritenuto congruo per lo svolgimento delle attività.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO (art. 2501 ter, I comma, n. 2 c.c.)

A seguito della scissione la scissa continua ad esistere.

Oggetto sociale:

La Società opera prevalentemente a supporto dei soci, nel rispetto della normativa in materia di "in house providing".

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

la Società ha finalità di interesse pubblico ed opera nel rispetto degli indirizzi generali e delle direttive adottate dalle Amministrazioni socie con le modalità da esse stesse concordate.

La Società, nel rispetto degli indirizzi generali e delle direttive adottate dalle Amministrazioni socie, svolge attività di supporto alle funzioni pubbliche di politica energetica ambientale degli Enti Pubblici soci sul territorio regionale con particolare riguardo a:

- controllo degli impianti termici negli edifici ai fini del contenimento energetico, dell'inquinamento atmosferico e della sicurezza ambientale ai sensi delle leggi vigenti in materia;*
- promozione dell'uso razionale dell'energia e dell'efficienza energetica;*
- sviluppo di progetti in campo energetico;*
- sostegno alle attività per l'efficienza del patrimonio edilizio e alla sua certificazione energetica;*
- promozione e realizzazione di piani, di studi, analisi in campo energetico come supporto tecnico e scientifico e amministrativo alle decisioni degli Enti Soci;*
- sviluppo applicativi software e banche dati funzionali e connesse alle attività di cui sopra (come ad esempio, gestione informatica e telematica dei rapporti di controllo, creazione e gestione del catasto impianti termici, ecc).*

Effetti patrimoniali della Scissione

Per effetto della Scissione, conseguentemente al trasferimento alla Società Beneficiaria del patrimonio costituito dagli elementi patrimoniali sopra indicati alla società beneficiaria è stato trasferito un Patrimonio netto contabile in misura fissa di € 10.000,00.

Ai fini della riduzione del patrimonio netto della Società scissa non si rende necessario intaccare il capitale sociale ma utilizzare unicamente le riserve formatesi nel corso degli anni. Tali riserve verranno ricostituite nel bilancio della società beneficiaria e in parte utilizzate per la formazione del capitale sociale.

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVO DELLA SCISSIONE

Si tratta del trasferimento alla Regione Toscana delle competenze indicate nella Relazione Illustrativa degli Amministratori.

La Scissione della Società AR.TEL S.p.A. si inquadra nel contesto più generale della attuazione, nell'ordinamento della Regione Toscana, di quanto stabilito nella Legge n. 56/2014 circa il riordino delle funzioni dell'Ente Provincia.

In particolare, le principali norme da tenere a riferimento sono le seguenti:

Art. 2, comma 1, lett. e) della L.R.T. n. 22/2015, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", e sue successive modifiche ed integrazioni;

Art. 10, comma 14 della L.R.T. n. 22/2015;

Art. 10 bis, della L.R.T. n. 22/2015, introdotto dall'art. 4 della L.R.T n. 9/2016.

Quest'ultimo prevede il trasferimento alla Regione Toscana delle funzioni in materia di controllo degli impianti termici e di subentro della Regione in società ed enti partecipati delle province e della Città metropolitana a far data dal 01/07/2016 solo qualora ne sussistano i requisiti.

Obiettivo, dunque, della scissione è quello di andare alla costituzione di una Società, ARTEL ENERGIA S.r.l., che risponda ai requisiti stabiliti dalla normativa citata e, dunque, possa essere oggetto di subentro della Regione Toscana nelle quote di partecipazione della Provincia.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLA SCISSIONE CON RIFERIMENTO ALLA SOCIETA' BENEFICIARIA

Parte Entrata - Il Contratto in essere

I rapporti fra la Provincia di Arezzo ed ARTEL ENERGIA S.r.l. hanno continuato ad essere disciplinati da quanto stabilito nel Contratto stipulato con AR.TEL. S.p.a. in data 19 dicembre 2014 - Repertorio n. 2145, con durata fino al 31/12/2016, come modificato ed integrato con Contratto stipulato in data 30/12/2015, Repertorio n. 2259 e con Contratto stipulato in data 01/06/2016, Repertorio n. 2275.

Tale Contratto affida alla Società "in house" la effettuazione del servizio delle attività di verifica sugli impianti termici per la climatizzazione estiva ed invernale esistenti sul territorio dei 36 Comuni della Provincia di Arezzo, ciascuno con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. Il numero di impianti termici stimato per tali Comuni è pari ad 83.000.

Con l'ultima modifica contrattuale la Provincia ha affidato alla Società la effettuazione del servizio delle attività di verifica sugli impianti termici per la climatizzazione estiva ed invernale esistenti anche sul territorio del Comune di Arezzo. Il numero di impianti termici stimato per tale Comune è pari a 27.000.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente, le attività di verifica degli impianti termici per climatizzazione debbono essere svolte senza oneri per il Bilancio della Provincia e del Comune di Arezzo, che finanziano tali attività grazie alla istituzione di un corrispettivo a carico degli utenti (Bollino) del valore minimo di € 7,00/annue ad impianto.

Parte Uscita – Le spese per assicurare le attività

Le entrate debbono garantire sia la realizzazione delle attività cd permanenti e ricorrenti, cioè quelle connesse e relative al funzionamento dello Sportello Impianti Termici, sia le attività di verifica vera propria degli impianti termici, affidata a tecnici, professionisti esterni, da effettuarsi su un campione di impianti termici esistenti.

Le spese annuali per assicurare lo svolgimento delle attività permanenti e ricorrenti ammontano a complessive € 380.000,00 annue, di cui € 310.000,00 per stipendi e salari comprensivi di oneri sociali degli otto dipendenti della Società. A queste si debbono aggiungere le spese per le attività di verifica sugli impianti termici.

Conclusioni (verifica di congruenza)

Alla luce di quanto sopra esposto, che fa riferimento alla normativa corrente, in particolare a quanto stabilito nel Disciplinare approvato dalla Provincia con Deliberazione di Giunta n. 243 del 06/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, richiamato nel Contratto di servizio, si può attestare la sostenibilità, a fronte delle entrate preventivate, delle spese necessarie ad assicurare la conduzione delle attività permanenti e ricorrenti e lo svolgimento di un adeguato numero di verifiche sugli impianti termici.

Analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata
Bilancio 2016 di Arezzo Telematica Spa.

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	522.342	569.678
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(19.365)	(5.241)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.365)	(5.241)
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.990	12.881
Totale altri ricavi e proventi	12.990	12.881
Totale valore della produzione	515.967	577.318
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.936	1.527
7) per servizi	76.965	72.542
8) per godimento di beni di terzi	995	3.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	294.500	335.737
b) oneri sociali	77.087	110.762
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.593	32.074
c) trattamento di fine rapporto	22.522	32.074
e) altri costi	71	0
Totale costi per il personale	394.180	478.573
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.407	8.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.407	8.373
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.407	8.373
14) oneri diversi di gestione	28.958	1.746
Totale costi della produzione	508.441	565.943
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.526	11.375
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	145
Totale proventi diversi dai precedenti	0	145
Totale altri proventi finanziari	0	145
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8)	135
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.518	11.510
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.367	10.421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.367	10.421
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.151	1.089

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.750	10.390
III - Immobilizzazioni finanziarie	77	77
Totale immobilizzazioni (B)	3.827	10.467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.900	28.265
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.036	204.679
Totale crediti	131.036	204.679
IV - Disponibilità liquide	348.682	427.244
Totale attivo circolante (C)	488.618	660.188
D) Ratei e risconti	0	152
Totale attivo	492.445	670.807
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	219.450	219.450
IV - Riserva legale	6.719	6.664
VI - Altre riserve	110.218	119.183
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.151	1.089
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(49.139)	(49.139)
Totale patrimonio netto	289.399	297.247
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.478	235.886
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.286	137.674
Totale debiti	87.286	137.674
E) Ratei e risconti	282	0
Totale passivo	492.445	670.807

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017 con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, viene stabilito il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della società Arezzo Telematica Spa.

La società svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente, tramite affidamento diretto in House, sulla quale l'Amministrazione Provinciale esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Le prestazioni richieste alla Società AR.TEL. Spa, per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed e-government con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività;

AREZZO FIERE E CONGRESSI

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	100.000,00	300,00	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	40.072.110,00	39.604.196,00	40.078.160,00	39.866.405,00	39.920.073,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.993.107,00	3.220.956,00	4.578.042,00	5.086.849,00	5.100.280,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	17.024,00	- 2.898.259,00	- 730.028,00	- 211.754,00	55.216,00

AR-TEL

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	1.757.263,66	1.055.323,77	810.681,46	678.211,20	549.847,35
PATRIMONIO NETTO	302.024,00	342.064,00	345.297,00	346.386,00	289.399,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.319.655,00	866.559,00	816.101,00	567.565,00	515.967,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	35.842,00	40.041,00	3.232,00	1.089,00	2.151,00

SOCIETA' SOGGETTE AD AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

***Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010
art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244***

***Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015
art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190***

***Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017
Art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175***

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PART.
1	AREZZO INNOVAZIONE S.r.l. in fase di trasformazione	100%
2	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni in fase di dismissione	0,0048%
3	FIDI TOSCANA spa in fase di dismissione	0,0195%
4	NUOVE ACQUE spa in fase di dismissione	0,15%
5	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA scarl in fase di dismissione	0,299%
6	L.F.I. spa in fase di recesso	5,3%
7	POLO UNIVERSITARIO scarl in fase di dismissione	4,69%
8	S.I.L. scarl Dal 26/05/2016 è stata messa in liquidazione. Bilancio di Liquidazione finale al 15/12/2017	2,87%
9	VALDARNO SVILUPPO spa in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.	11,24%
10	CONSORZIO ALPE LUNA scarl in fase di dismissione	10,00%

AREZZO INNOVAZIONE Srl

Con Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 567 del 26/10/2015, a causa del recesso della totalità dei soci pubblici aderenti, per cui la Provincia si è trovata ad essere l'unico socio del Consorzio, è stata disposta la trasformazione in società a responsabilità unipersonale, secondo le disposizioni di legge.

FORMA GIURIDICA	SRL
-----------------	-----

DATA COSTITUZIONE	28/10/2015	DATA SCIOGLIMENTO	31/12/2050
-------------------	------------	-------------------	------------

FINALITA'

Scopo della Società è lo svolgimento delle attività necessarie per sviluppare quanto connesso alla produzione manifatturiera effettuata nel territorio della provincia di Arezzo. In particolare tutto quanto necessario al trasferimento, dell'attività di ricerca e di sviluppo, nonché dell'assistenza alle imprese, loro consorzi o loro associazioni, riguardo l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto, organizzativa, formativa e culturale. A tal fine Il Consorzio sviluppa rapporti con Enti e/o Istituti di ricerca per identificare i livelli tecnologici raggiunti e le possibilità di utilizzazione dal sistema produttivo aretino delle relative tecnologie/procedure. Inoltre realizza monitoraggi, anche attraverso sistemi telematici di messa in rete, le esigenze di innovazione del sistema produttivo per indirizzare la ricerca verso specifiche e puntuali opportunità al fine di diffondere la cultura dell'innovazione e di presentare il livello raggiunto dalla ricerca nei settori economici presenti nel territorio della provincia di Arezzo

Altra attività rilevante è lo sviluppo di progetti di ingegnerizzazione delle ricerche, anche attingendo ai finanziamenti regionali, statali, della Unione Europea o di altri Istituti od Enti aventi finalità compatibili con quelle della Società.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	45.000,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Roberto MONNANNI
CONSIGLIERE (*)	Massimo NIBI
CONSIGLIERE (*)	Alessandra NARDI

(*) rappresentante della Provincia

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

Delibera del Consiglio provinciale n. 40 del 15/12/2016: la Società non è più necessaria al perseguimento delle finalità della Provincia ridefinite dalla Legge n. 56/2014, in base all'art. 4 del

BANCA POPOLARE ETICA

FORMA GIURIDICA

Società Cooperativa per Azioni

DATA COSTITUZIONE 30/05/1998

DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2100

in fase di dismissione**FINALITA'**

Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci; servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucro, attività di formazione e studio e raccolta di capitale sociale tra soli soci; organizzazione corsi e convegni, servizi di consulenza amministrativa e supporto per il settore del non profit.

Servizi di consulenza in pianificazione aziendale, consulenza su iniziative di project financing, consulenza alle imprese sociali.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 39.899 SOCI di cui		
PROVINCIA DI AREZZO	2.582,00	0,0048
TOTALE	54.353.670,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Ugo BIGGERI
VICE PRESIDENTE	Anna FASANO
CONSIGLIERE	Marco BIANCHI
CONSIGLIERE	Pedro Manuel SASIA SANTOS
CONSIGLIERE	Giuseppe DI FRANCESCO
CONSIGLIERE	Adriana Lamberto FLORISTAN
CONSIGLIERE	Sabina SINISCALCHI
CONSIGLIERE	Giacinto PALLADINO
CONSIGLIERE	Marco CARLIZZI
CONSIGLIERE	Maria Teresa RUGGIERO
CONSIGLIERE	Maurizio BIANCHETTI
CONSIGLIERE	Andrea BARANES
CONSIGLIERE	Nicoletta DENTICO

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

FIDI TOSCANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 19/02/1975 DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2100

in fase di dismissione

FINALITA'

Agevolare il credito a medio-lungo termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine nonché ad altre forme di finanziamento come il factoring ed il leasing delle imprese di minori dimensioni

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: InfoCamere 13/04/2015)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 128 SOCI di cui		
REGIONE TOSCANA	74.130.524,00	46,28
BANCA MONTE PASCHI SIENA	43.980.040,00	27,46
CASSA RISPARMIO FIRENZE	13.389.272,00	8,36
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	6.274.736,00	3,92
BANCO POPOLARE SOC. COOP.	2.791.360,00	1,74
CASSA RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	2.375.724,00	1,48
UNIONE REGIONALE CCIAA TOSCANA	2.048.852,00	1,28
PROVINCIA DI AREZZO	31.200,00	0,02
ALTRI SOCI	15.141.516,00	9,46
TOTALE	160.163.224,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Lorenzo PETRETTO
VICEPRESIDENTE	Bruno PECCHI
CONSIGLIERE	Giovanna AVOGADRO
CONSIGLIERE	Francesca BRUNO
CONSIGLIERE	Massimo GUASCONI
CONSIGLIERE	Paolo IOZZELLI
CONSIGLIERE	Leonardo LASCIALFARI

CONSIGLIERE	Cosimo LENTI
CONSIGLIERE	Bruno NIGRO
CONSIGLIERE	Mauro QUERCIOLI
CONSIGLIERE	Rossana TIBERI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015 e delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 32 del 28/09/2017

NUOVE ACQUE

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/03/1999 DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2050

in fase di dismissione

FINALITA'

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: Bilancio Consuntivo 2016)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
<i>Comuni provincia di Arezzo</i>	<i>14.899.582,00</i>	<i>43,25</i>
Comune Anghiari	356.783,00	1,04
Comune Arezzo	5.475.168,00	15,89
Comune B. Tedalda	88.159,00	0,26
Comune Bibbiena	660.671,00	1,92
Comune Bucine	527.914,00	1,53
Comune Capolona	264.476,00	0,77
Comune Caprese M.lo	106.827,00	0,31
Comune C.Focognano	205.358,00	0,60
Comune Castel S.Niccolo'	176.317,00	0,51
Comune Castiglion Fibocchi	108.902,00	0,32
Comune Castiglion Fiorentino	686.600,00	1,99
Comune Chitignano	53.932,00	0,16
Comune Chiusi Verna	137.942,00	0,40
Comune Civitella Chiana	462.573,00	1,34
Comune Cortona	1.354.531,00	3,93

Comune Foiano	467.759,00	1,36
Comune Laterina	203.283,00	0,59
Comune Lucignano	205.358,00	0,60
Comune Marciano	149.351,00	0,43
Comune Monte S. Savino	473.982,00	1,38
Comune Montemignaio	37.338,00	0,11
Comune Monterchi	119.273,00	0,35
Comune Ortignano R.	53.932,00	0,16
Comune Pergine V.no	194.986,00	0,57
Comune Poppi	340.188,00	0,99
Comune Pratovecchio-Stia	374.415,00	1,09
Comune Sansepolcro	942.778,00	2,74
Comune Sestino	96.456,00	0,28
Comune Subbiano	270.699,00	0,79
Comune Talla	79.861,00	0,23
C.M. Casentino	86.084,00	0,25
C.M. Valtiberina	86.084,00	0,25
Provincia di Arezzo	51.600,00	0,15
<i>Comuni provincia di Siena</i>	<i>2.955.906,00</i>	<i>8,58</i>
Comune Chianciano Terme	450.127,00	1,31
Comune Chiusi	548.658,00	1,59
Comune Montepulciano	832.839,00	2,42
Comune Sinalunga	696.972,00	2,02
Comune Torrita	427.310,00	1,24
<i>Altri</i>	<i>16.594.901,00</i>	<i>48,17</i>
Intesa Aretina Scarl	15.903.105,00	46,16
Intesa SpA	346.417,00	1,01
Coingas	345.379,00	1,00
TOTALE	34.450.389,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte:sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Paolo NANNINI
CONSIGLIERE	Francesca MENABUONI
CONSIGLIERE	Paolo CONTORNI
CONSIGLIERE	Giancarlo CATENI
CONSIGLIERE	Enrico VALENTINI
CONSIGLIERE	Andrea BOSSOLA
CONSIGLIERE	Giovanni GIANI
CONSIGLIERE	Gaia CHECCUCCI
CONSIGLIERE	Nicola GIANNOTTI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015 e delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 32 del 28/09/2017

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA

FORMA GIURIDICA	scarl
-----------------	-------

DATA COSTITUZIONE	18/07/2003	DATA SCIOGLIMENTO	18/07/2023 poi rinnovo annuale
-------------------	------------	-------------------	--------------------------------

in fase di dismissione

FINALITA'

Razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l'acquisto dell'energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato; razionalizzazione ed il contenimento dei consumi; promozione delle iniziative per l'ottimizzazione dei costi; consulenza; offerta di servizi integrati.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA
(fonte: visura del 16/01/2017)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 89 SOCI di cui:		
ANCI TOSCANA	10.047,80	10,96
FIorentINAMBIENTE	7.209,29	7,86
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	6.643,60	7,25
UNIONE NAZIONALE COMUNI ENTI MONTANI DELLA TOSCANA	5.023,90	5,48
AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI	4.847,06	5,29
PROVINCIA DI AREZZO	274,30	0,299
ALTRI SOCI	57.644,05	62,86
TOTALE	91.690,00	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Marco GOMBOLI
COMPONENTE C.D.A	Paola BONCI
COMPONENTE C.D.A	Daniele GIORNI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015 e delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 32 del 28/09/2017

LA FERROVIARIA ITALIANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/01/1914 DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2025

in fase di recesso

La Provincia già dal 01/01/2015 aveva esercitato il diritto di Recesso ex lege ed aveva richiesto la liquidazione della quota alla società con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art 1 comma 569 della L. 147/2013. Al momento dell'esercizio di tale diritto la società LFI Spa non aveva dipendenti e non gestiva più i servizi di Trasporto Pubblico Locale a seguito di conferimento del ramo aziendale, ivi compreso tutti i dipendenti, a Tiemme Spa. Era rimasta quindi una Holding che gestiva il patrimonio immobiliare e le proprie partecipazioni, ed era stata ritenuta dalla Provincia di Arezzo non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province per l'attuazione della L. 56/2014. L'assemblea della società non ha ancora ratificato il recesso ed approvato la liquidazione della quota pertanto è in corso un procedimento giurisdizionale presso il Tribunale di Firenze.

FINALITA'

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie;
- b) l'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- c) l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- d) l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi, attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte:sito web)

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
RATP DEV ITALIA Srl	370.458,00	11,70
TRA.IN. SpA	269.802,00	8,53
A.T.A.F. GESTIONI Srl	131.790,00	4,17
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA	104.406,00	3,30
CTT Srl	15.816,00	0,50
TIEMME SpA	13.872,00	0,44
COMUNE DI AREZZO	273.924,00	8,66
PROVINCIA DI AREZZO	167.772,00	5,30
PROVINCIA DI SIENA	131.664,00	4,16
N.13 COMUNI CASENTINO	249.288,00	7,88
N. 7 COMUNI VALDICHIANA AR	485.988,00	15,36
N.11 COMUNI VALDICHIANA SI	578.838,00	18,30
N. 60 AZIONISTI PRIVATI	1.836,00	0,06
AZIONI PROPRIE LFI	368.298,00	11,64
TOTALE	3.163.752,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Maurizio SERI
VICEPRESIDENTE	Pamela FATIGHENTI
A.D.	Massimo ZOI
CONSIGLIERE	Giovanni BECHELLI
CONSIGLIERE	Massimo MACCONI
CONSIGLIERE	Lorenzo MAZZINI
CONSIGLIERE	Giancarlo PAGLIAI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015 e delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 32 del 28/09/2017

POLO UNIVERSITARIO

FORMA GIURIDICA	scarl
-----------------	-------

DATA COSTITUZIONE	09/10/1997	DATA SCIOGLIMENTO	30/12/2050
-------------------	------------	-------------------	------------

In fase di dismissione

FINALITA'

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca. - Concorrere all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività. |
|---|

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte: InfoCamere 07/07/2016)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 65 SOCI di cui:		
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	8.092,20	7,04
L.F.I. SPA	5.394,80	4,69
COMUNE DI AREZZO	5.394,80	4,69
USL 8 AREZZO	5.394,80	4,69
ASS. INDUSTRIALI PROVINCIA AREZZO	5.394,80	4,69
CAMERA COMMERCIO AREZZO	5.394,80	4,69
PROVINCIA DI AREZZO	5.394,80	4,69
ALTRI SOCI	77.790,96	64,82
TOTALE	118.251,96	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fonte: InfoCamere 07/07/2016)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
AMMINISTRATORE UNICO	Andrea FABIANELLI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE	

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015 e delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 32 del 28/09/2017

SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE (SIL)

FORMA GIURIDICA	scarl
-----------------	-------

DATA COSTITUZIONE	17/07/1998	DATA SCIOGLIMENTO	31/12/2030
-------------------	------------	-------------------	------------

Bilancio finale di liquidazione al 15/12/2017

La Provincia già dal 01/01/2015 aveva esercitato il diritto di Recesso ex lege ed aveva richiesto la liquidazione della quota alla società con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art 1 comma 569 della L. 147/2013. La società è stata messa in liquidazione dal 26/05/2016 per raggiungimento dell'oggetto sociale, causa di scioglimento ex art. 2484 comma 1, n. 2 c.c.

Viene predisposto il Bilancio finale di liquidazione della società alla data del 15/12/2017.

FINALITA'

Società costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti territoriali, promuovendo lo sviluppo dell'area interessata

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte: InfoCamere 25/11/2016)

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 73 SOCI di cui		
PROVINCIA DI PESARO URBINO	6.880,00	11,49
CAMERA DI COMMERCIO DI FORLI'- CESENA	6.880,00	11,49
COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO	6.880,00	11,49
COMUNITA' MONTANA ALTA UMBRIA	3.440,00	5,75
MONTE DI PASCHI DI SIENA SPA	2.064,00	3,45
PROVINCIA DI PERUGIA	1.720,00	2,87
PROVINCIA DI AREZZO	1.720,00	2,87
ALTRI SOCI	30.272,00	50,59
TOTALE	59.856,00	100,00

LIQUIDATORE

(fonte: InfoCamere 25/11/2016)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
----------	----------------

LIQUIDATORE	Roberto ROSSI
-------------	---------------

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

Con delibera CP 73/2010 viene stabilito che è necessario recedere dalla partecipazione in quanto Il Soggetto Intermediario Locale (S.I.L.), nel corso dell'Assemblea del 23 Aprile 2010 ha dichiarato concluso lo scopo per la quale la stessa era stata costituita e quindi l'avvenuto raggiungimento dello scopo sociale evidenziando come attualmente la società fa solo opera di rendicontazione dei progetti già conclusi.

Il 26/05/2016 l'Assemblea ha deliberato la messa in liquidazione prendendo atto dell'esistenza della causa di scioglimento per raggiungimento dell'oggetto sociale ex art. 2484 comma 1, n. 2 c.c.

VALDARNO SVILUPPO

FORMA GIURIDICA	spa
-----------------	-----

DATA COSTITUZIONE	27/10/1995	DATA SCIOGLIMENTO	31/12/2020
-------------------	------------	-------------------	------------

in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.

Sono stati nominati due Liquidatori che hanno predisposto i Bilanci intermedi di Liquidazione. In data 25/10/2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'attivazione della procedura di concordato. Il 16/11/2016 i liquidatori hanno chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo; il Tribunale ha emesso il decreto di inammissibilità della proposta di concordato.

FINALITA'

Promuovere il rilancio economico e produttivo dell'area anche attraverso la realizzazione di programmi di interesse pubblico, favorire l'occupazione prevalentemente nell'area del Valdarno Superiore per i Comuni di: Bucine, Caviglia, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni, Figline Valdarno, Incisa, Reggello, Rignano, Pontassieve.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA AREZZO	80.000,00	11,24
ALTRI EE.PP AREZZO	180.325,00	25,33
TRA CUI:		
CAMERA COMMERCIO AREZZO	75.000	10,53
ENTI PUBBL. FIRENZE	131.225,00	18,43
PRIVATI	320.425,00	45,01
TOTALE	711.975,00	100,00

LIQUIDATORI

FUNZIONE	NOME E COGNOME
LIQUIDATORE	Marco CARDI
LIQUIDATORE	Pierangelo ARCANGIOLI

MOTIVO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

Con delibera CP 73/2010 è stato stabilito che la Provincia non ritiene più strategico parteciparvi in quanto la società Valdarno Sviluppo ha terminato il suo scopo al 31.12.2009, anche formalmente, in quanto il Ministero del Lavoro nel dicembre 2009 ha erogato l'ultima rata dovuta del piano di sviluppo gestito dalla stessa società.

--

AREZZO INNOVAZIONE

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	60.000,00	121.000,00	60.000,00	50.000,00	-
PATRIMONIO NETTO	- 1.200,00	- 240,00	2.205,00	6.721,00	55.406,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	282.063,00	509.223,00	231.118,00	92.630,00	318.249,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	530,00	962,00	2.444,00	4.516,00	5.392,00

BANCA ETICA

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	963.111.698,00	1.096.234.801,00	1.194.093.716,00	79.909.098,00	85.424.264,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	54.088.087,00	61.320.703,00	75.907.049,00	26.285.748,00	38.392.442,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.645.716,00	1.327.789,00	3.187.558,00	758.049,00	4.317.890,00

FIDI TOSCANA

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	156.458.366,00	168.964.253,00	166.959.183,00	155.222.513,00	149.520.386,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.520.897,00	15.159.312,00	18.989.905,00	15.815.161,00	14.979.927,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 2.354.122,00	- 6.062.765,00	- 3.560.205,00	- 13.940.522,00	209.876,00

NUOVE ACQUE

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	106.291,38	123.655,10	124.505,06	137.539,02	180.077,36
PATRIMONIO NETTO	45.248.930,00	48.936.542,00	52.066.010,00	56.244.885,00	56.533.854,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.914.000,00	50.716.447,00	52.315.042,00	56.620.304,00	54.326.780,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.601.652,00	3.987.612,00	4.175.238,00	5.026.874,00	3.816,39

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	944,01	2.928,56	-	2.132,39	5.673,56
PATRIMONIO NETTO	82.088,00	101.277,00	145.266,00	159.630,00	168.340,00

VALORE DELLA PRODUZIONE	395.090,00	453.752,00	509.777,00	563.321,00	647.031,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.180,00	9.922,00	41.621,00	13.776,00	8.621,00

LFI

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	3.750,80
PATRIMONIO NETTO	51.828.765,00	53.731.931,00	54.460.035,00	55.460.586,00	53.857.185,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.318.731,00	1.199.249,00	1.264.058,00	7.056.501,00	7.429.603,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	549.102,00	1.903.166,00	728.103,00	1.000.549,00	887.149,00

POLO UNIVERSITARIO

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	50.000,00	40.000,00	15.000,00	5.164,56	-
PATRIMONIO NETTO	3.147,00	138.893,00	123.585,00	124.720,00	122.438,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.100,00	121.297,00	163.238,00	150.050,00	186.863,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 90.678,00	135.746,00	4.238,00	4.374,00	-2.282,00

SIL

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	60.385,00	110.746,00	70.242,00	48.485,00	13.083,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	178.948,00	226.232,00	42.042,00	25.135,00	25.342,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	5.919,00	50.360,00	- 40.504,00	- 21.757,00	- 24.525,00

VALDARNO SVILUPPO

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	8.134,00	382.600,00	367.442,00	331.043,00	105.154,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	725.739,00	387.891,00	270,00	592,00	214,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 399.377,00	- 191.015,00	- 15.159,00	- 36.398,00	- 225.889,00

CONSORZIO ALPE DELLA LUNA

	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE EROGATE	750,00	750,00	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	37.582,00	38.454,00	44.706,00	47.809,00	52.679,00

VALORE DELLA PRO- DUZIONE	35.876,00	34.134,00	36.137,00	36.438,00	34.727,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	5.351,00	871,00	6.252,00	3.103,00	4.869,00

PROCEDURA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

PARTE 1

La legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/2001 e quindi, anche delle Province; in particolare l'art 3 comma 28 della suddetta legge, dispone che *“l’assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall’organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma e' trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti”*.

Pertanto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 111 del 9.12.2008, integrata con deliberazioni C.P. n. 73 del 27/07/2010 e n. 53 del 30/06/2011, si provvedeva alla ricognizione delle finalità delle società partecipate dell'Ente rispetto alle competenze istituzionali, individuando le seguenti società da dismettere:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	P. IVA
L.F.I.	00092220516
CORTONA SVILUPPO	01209000510
SOGGETTO INTERMEDIARIO APPENNINO CENTRALE S.I.L.	01589770518
VALDARNO SVILUPPO Spa	01486000514

SOCIETA' L.F.I.

Con atto consiliare n. 27 del 29.04.2010 avente per oggetto “Indirizzo in merito alla cessione quote della L.F.I. SpA” è stato stabilito di dare mandato alla Giunta Provinciale di provvedere agli atti necessari al fine della recessione dalla partecipazione alla società, nonché di espletare tutti gli atti necessari per verificare la possibilità di acquisizione di quote per la partecipazione a T.F.T. “Trasporto Ferroviario Toscano” SPA mediante passaggio di pari quote da LFI SPA. (Si ricorda che T.F.T. S.p.A. è stata costituita da L.F.I. S.p.A. facendovi confluire tutte le attività relative al trasporto ferroviario, incluso mezzi e personale con l’obiettivo sociale della gestione del trasporto persone e merci all’interno della rete gestita da RFT "Rete Ferroviaria Toscana" S.p.A. ed altre, la gestione delle attività di manutenzione del materiale rotabile, e la gestione del personale viaggiante).

Considerato che, nonostante i numerosi tentativi attivati sia con LFI che con la Provincia di Siena, non è stato possibile concludere il suddetto passaggio di quote, con Deliberazione C.P. n. 60 del 12/07/2012 è stato deciso di procedere alla vendita delle proprie quote di LFI.

Pertanto:

- con deliberazione G.P. n. 408 del 20/08/2012 è stato approvato l'accordo con la Provincia di Siena, finalizzato al coordinamento dei rispettivi Uffici in merito alla procedura di dismissione delle quote azionarie di proprietà di ciascun Ente;

•con Deliberazione G.P. n. 443 del 10/09/2012 è stato approvato il bando di gara per la vendita di n. 25.839 azioni di proprietà della Provincia di Arezzo per un importo a base di gara di € 3.031.234,66.=, disponendo altresì di proporre la vendita di una quota di n. 2.123 azioni agli azionisti “Comuni della Valdichiana Aretina” al fine del rispetto dell’art. 6 dello Statuto della Società, il quale prevede che la titolarità del 51% del Capitale Sociale è riservata agli Enti Territoriali.

La procedura di gara si è conclusa senza che siano pervenute offerte. Conseguentemente, con deliberazione G.P. n. 564 del 19/11/2012 è stato disposto l'avvio di un secondo esperimento della procedura di vendita delle proprie quote di L.F.I.

Anche il secondo esperimento di vendita è andato deserto.

L’art. 1 comma 569 della legge n. 147/13 (Finanziaria 2014) ha prorogato al 30.4.2014, (successivamente spostato al 31.12.2014 dal D.L. 16/14 conv. in L. 68/14) il termine per la dismissioni delle partecipazioni possedute dalle pubbliche amministrazioni in società aventi per oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, prevedendo altresì che decorso il predetto termine, e quindi dal 1° gennaio 2015 la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto, con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota del socio in base ai criteri di cui all’art. 2437 ter c.c..

Pertanto, la Provincia di Arezzo, avendo esperito due tentativi di vendita delle proprie quote della soc. L.F.I. mediante procedura di evidenza pubblica e risultando, di conseguenza, perfezionato il meccanismo previsto dall’art. 1 comma 569 L. 147/13, con nota prot. n. 215714 in data 03/12/2014 ha comunicato alla predetta società di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione al capitale della L.F.I. dal 1° gennaio 2015, richiedendo contestualmente la liquidazione in denaro della quota di propria spettanza entro il 31 dicembre 2015.

Con deliberazione assembleare del 25/03/2015 la società LFI ha rigettato tale richiesta ritenendo che non vi fossero i presupposti, essendo la LFI una società di pubblico interesse. La Provincia ha impugnato tale deliberazione innanzi al Tribunale delle Imprese di Firenze, affidando incarico agli Avv.ti Taddei e Sanalidro del Foro di Firenze, con causa che ha assunto il numero RG 9405/2015. Attualmente è in corso la fase istruttoria e non siamo in grado di prevedere i tempi di definizione del giudizio di primo grado.

SOCIETA' VALDARNO SVILUPPO

Con atto n. 73 del 27.07.2010 il Consiglio Provinciale ha dichiarato la Soc. Valdarno Sviluppo Spa non più strategica per l'Ente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, commi da 27 a 29 della L. 244/2007 e s.m.i. e ne ha disposto la dismissione;

Con deliberazione n. 408 del 21/07/2011 la Giunta Provinciale stabiliva di indire una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di quote o azioni delle Soc. CORTONA SVILUPPO, ETRURIA INNOVAZIONE scpa, S.I.L. e VALDARNO SVILUPPO Spa e approvava il relativo bando di gara;

In data 10/08/2011 è stato pubblicato il bando di gara, fissando la scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 20/09/2011;

Alla suddetta scadenza non sono pervenute offerte per alcuna delle società sopra indicate;

In data 19/04/2012 con ns. prot. ricezione n. 71295 del 19/04/2012 il Consorzio CO.SV.I.V. Soc. coop. ha manifestato il proprio interesse ad acquistare l'intera partecipazione societaria pubblica di Valdarno Sviluppo SpA, confermando detta volontà con ulteriore nota ns. prot. ricezione n. 89311 del 21/05/2012;

Con atto n. 323 del 02/07/2012 la Giunta Provinciale ha disposto l'avvio della procedura di dismissione della partecipazione della Provincia alla Società Valdarno Sviluppo SpA., dando atto che la Provincia di Arezzo è stata individuata come capofila anche in nome e per conto degli altri Soci pubblici aderenti alla vendita;

Il relativo bando di procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato il 10/08/2012, fissando la scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 10/09/2012;

Alla suddetta scadenza non è stata presentata alcuna offerta;

Con D.D. n. 11/DG del 13/09/2012 si è stabilito di procedere ad un secondo esperimento di gara, il cui bando è stato pubblicato il 14/09/2012, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12.00 del 02/10/2012;

La Commissione di gara è stata nominata con D.D. n. 14/DG del 03/10/2012;

La procedura di gara si è conclusa il 23/10/2012, con l'individuazione provvisoria dell'acquirente SEIECOM srl di Bagno a Ripoli (FI) - unico offerente - che ha offerto il prezzo di acquisto di € 224.090,85= per l'intero pacchetto oggetto della cessione, come da verbale di gara agli atti dell'Ufficio;

Con nota prot. n. 173974 del 25/10/2012 è stata avviata la procedura di prelazione di cui all'art. 11 dello Statuto societario;

Con nota prot. n. 175229 del 26/10/2012 è stata comunicata l'aggiudicazione alla Società SEIECOM srl;

Con nota prot. n. 175723 del 29/10/2012 è stata comunicata l'aggiudicazione ai Soci venditori;

Con nota prot. n. 203423 del 11/12/2012 è stata comunicata alla Società aggiudicataria la conclusione della procedura di prelazione, senza che altri Soci abbiano esercitato il relativo diritto, invitando la stessa alla designazione del Notaio scelto per l'atto di vendita entro i successivi dieci giorni, a norma del bando di gara;

Con nota prot. n. 203427 del 11/12/012 è stata comunicata anche ai Soci venditori la conclusione della procedura di prelazione e l'esito della stessa;

Con Deliberazione G.P. n. 633 del 17/12/2012 sono state approvate le risultanze della procedura di gara, dando mandato al Dirigente competente di attivare le necessarie procedure, finalizzate alla formalizzazione dell'atto di vendita e di procedere, quindi, alla sottoscrizione dell'atto di vendita stesso;

Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 19/DG del 19/12/2012 è stata accertata la relativa entrata;

Con nota prot. ricezione n. 207892 del 20/12/2012 la Società aggiudicataria ha chiesto di spostare al 28/12/2012 il termine ultimo per la designazione del Notaio, in scadenza al 21/12/2012, per gravi impedimenti del rappresentante legale;

Con ns. nota prot. n. 208043 del 20/12/2012 la proroga è stata accordata;

Con nota prot. ricezione n. 210437 del 28/12/2012 la Società SEIECOM srl ha nominato per la formalizzazione della compravendita il Notaio Alberto Messeri di Firenze, fissando la data di stipulazione al 13/02/2013;

Con nota prot. ricezione n. 20444 del 05/02/2013 la Società aggiudicataria ha avviato una formale contestazione del prezzo di acquisto – come risultante dall'offerta dalla stessa presentata in sede di gara e pari a € 224.090,85= - esprimendo la necessità *di redigere uno stato patrimoniale aggiornato, al fine di avere contezza del “patrimonio netto” al momento della formalizzazione degli accordi di cessione* ed asserendo che *ove il corrispettivo venga parametrato ad un indice quale il “patrimonio netto”, rappresentato dalla differenza tra attività e passività dello stato patrimoniale, ogni eventuale variazione dello stesso indice non può che comportare congruagli*;

Con nota prot. n. 23527 del 07/02/2013 l'Amministrazione ha conseguentemente convocato la Società affinché essa esplicitasse la posizione assunta;

In data 12/02/2013 si è tenuta, quindi, una riunione tra i rispettivi rappresentanti, nell'ambito della quale è emersa la necessità di un ulteriore rinvio della stipulazione del contratto al 25/02/2013, per esplicita richiesta della Società, al fine di approfondire le problematiche sottese alla propria posizione;

Con nota prot. 27454 del 12/02/2013 tale rinvio è stato accordato;

Con nota prot. ricezione n. 35608 del 25/02/2013 la Società aggiudicataria ha ulteriormente rinviato la stipulazione dell'atto al 15/03/2013, adducendo tra le motivazioni

sostenute pressioni di alcune Amministrazioni pubbliche che, vista la concomitanza con le Elezioni Politiche (24 e 25 c.m.), manifestano difficoltà importanti per la partecipazione all'atto;

Con nota prot. n. 39180 del 28/02/2013 si è preso atto di tale rinvio, comunicandolo contestualmente ai soggetti interessati;

Con nota prot. ricezione n. 48181 del 14/03/2013 il Notaio Messeri ha comunicato l'avvenuto, nuovo rinvio da parte di SEIECOM srl a data da definire;

Con nota prot. ricezione n. 48796 del 15/03/2013 la Società ha confermato la propria posizione, già assunta dal febbraio, in ragione della necessità di *attendere gli esiti dell'approvazione del Bilancio 2012* di Valdarno Sviluppo SpA, e chiedendo, pertanto, *che l'atto di trasferimento delle azioni avvenga successivamente ed immediatamente dopo l'approvazione del bilancio 2012;*

Con nota prot. n. 55764 del 22/03/2013 in considerazione dell'immodificabilità ex post delle condizioni di gara, si è assegnato a SEIECOM srl *il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di ricezione della presente nota per l'indicazione della data di stipulazione del contratto di vendita, la quale dovrà necessariamente ed immodificabilmente essere ricompresa nell'arco di giorni 15 (quindici) dalla data odierna;*

Entro il termine di cui sopra non è pervenuta alcuna comunicazione da parte di SEIECOM srl;

Con nota prot. ricezione n. 66830 del 08/04/2013 vengono ribadite da parte della Soc. SEIECOM Srl le posizioni già espresse e viene nuovamente richiesto lo spostamento del contratto di compravendita a data successiva all'approvazione del Bilancio 2012 della Società Valdarno Sviluppo SpA;

Con Decisione Interna n. 23 del 15/04/2013, la Giunta Provinciale – preso atto della situazione, come sopra riportata – si è espressa in senso favorevole alla revoca dell'aggiudicazione;

Con Determinazione Dirigenziale n. 08/DG del 19/04/2013 si è dato avvio al procedimento di revoca dell'aggiudicazione, inoltrando all'Impresa la relativa comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/1990 - prot. n. 76112 del 22/04/2013 - ed assegnando alla stessa il termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni;

Con D.D. n. 10/DG del 16/05/2013 si è disposta la definitiva revoca dell'aggiudicazione a favore di SEIECOM srl, incamerando il relativo deposito cauzionale, in quanto la Soc. SEIECOM non ha presentato alcuna controdeduzione;

Con D.I. n. 32 del 20/05/2013 la Giunta Provinciale ha stabilito di affidare al Dr. Pierangelo Arcangioli l'incarico di effettuare uno studio approfondito sul Bilancio della Società Valdarno Sviluppo, in corso di approvazione, nonché una perizia di stima del valore effettivo della Società medesima, ad uso esclusivo di questa Amministrazione, anche al fine di valutare la possibilità di procedere alla vendita della quota azionaria di proprietà provinciale;

Con D.D. n. 11/DG del 06/06/2013, integrata con D.D. n. 15/DG del 02/08/2013, è stato formalizzato l'affidamento di cui sopra e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Con nota prot. n. 134488 del 12/07/2013 si è provveduto ad informare la Soc. Valdarno Sviluppo SpA, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Soc. nonché tutti i soci (sia pubblici che privati) che, successivamente all'approvazione del Bilancio 2012, verrà proposta la liquidazione della Società

Con nota prot. ricezione n. 136315 del 16/07/2013 è stata convocata per il giorno 29/07/2013 l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Soc. Valdarno Sviluppo SpA per l'approvazione del Bilancio 2012 e per deliberare sulla ricostituzione del capitale sociale o, in mancanza, per lo scioglimento della Società;

Con atto n. 360 del 22/07/2013. la Giunta Provinciale ha dato mandato al Dr. Nibi ad intervenire alla suddetta Assemblea, autorizzandolo a proporre e votare a favore della liquidazione della Società, proponendo la nomina a liquidatore del Dr. Pierangelo Arcangioli.

L'Assemblea della Società Valdarno Sviluppo ha approvato il Bilancio 2012 ed ha deliberato la messa in liquidazione della società medesima, nominando n. 2 liquidatori e precisamente il dr. Pierangelo Arcangioli e dr. Marco Cardi.

In data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società. I due Liquidatori hanno predisposto i Bilanci intermedi di Liquidazione e in data 25/10/2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'attivazione della procedura di concordato. Il 16/11/2016 i liquidatori hanno chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo; il Tribunale ha emesso il decreto di inammissibilità della proposta di concordato.

SOCIETA' SOGGETTO INERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE (S.I.L.)

L'art. 1 comma 569 della legge n. 147/13 (Finanziaria 2014) ha prorogato al 30.4.2014, (successivamente spostato al 31.12.2014 dal D.L. 16/14 conv. in L. 68/14) il termine per la dismissioni delle partecipazioni possedute dalle pubbliche amministrazioni in società aventi per oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, prevedendo altresì che decorso il predetto termine, e quindi dal 1° gennaio 2015 la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto, con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota del socio in base ai criteri di cui all'art. 2437 ter c.c..

Pertanto, la Provincia di Arezzo, avendo esperito un tentativo di vendita delle proprie quote della soc. S.I.L. mediante procedura di evidenza pubblica e risultando, di conseguenza, perfezionato il meccanismo previsto dall'art. 1 comma 569 L. 147/13, con nota prot. n. 217329 in data 09/12/2014 ha comunicato alla predetta società di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione al capitale del S.I.L. dal 1° gennaio 2015, richiedendo contestualmente la liquidazione in denaro della quota di propria spettanza entro il 31 dicembre 2015.

La società è stata poi messa in Liquidazione dal 26/05/2016 per raggiungimento dell'oggetto sociale, causa di scioglimento ex art. 2484, comma 1, n. 2 del codice civile e il liquidatore stima di chiudere la liquidazione con il Bilancio al 15/12/2017.

ETRURIA INNOVAZIONE IN LIQUIDAZIONE

La società è in Liquidazione dal 14/10/2011 e nel corso del 2016 il Liquidatore ha predisposto i bilanci intermedi di liquidazione degli anni 2013, 2014 e 2015 e il bilancio finale di liquidazione al 15/12/2016. La liquidazione si è chiusa in forma ordinaria, senza dover ricorrere ad interventi giudiziali. Liquidazione finale avvenuta con bilancio finale al 15/12/2016.

PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIU' STRATEGICHE

PARTE 2

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, predisposta con riferimento alle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, così come indicato dall'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, individuando quelle che devono essere alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso T.U.S.P.

Il piano di revisione straordinaria è stato redatto nel rispetto del documento "Linee di indirizzo per le ricognizioni ed i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)", parte integrante della Deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR, è così composto:

- 01 – Scheda Anagrafica;
- 02 – Ricognizione delle Società a partecipazione diretta (n. 14) ed a partecipazione indiretta (nessuna), alla data del 23 settembre 2016;
- 03 – Requisiti stabiliti dal T.U.S.P., articolati in Finalità perseguite ed attività ammesse (arrt. 4 e 26) e Condizioni (art. 20, comma 2) – n. 14 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta;
- 04 – Mantenimento senza interventi di razionalizzazione - (n. 2 partecipazioni) – n. 1 Scheda che riporta le motivazioni alla base di tale scelta;
- 05 – Azioni di razionalizzazione, articolate in Contenimento costi, Cessione/Alienazione Quote, Liquidazione, Fusione/Incorporazione, Riepilogo - n. 12 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta oggetto di azione di razionalizzazione; ogni Scheda riporta la individuazione della Azione di razionalizzazione, la indicazione delle sue motivazioni, le modalità di attuazione, i tempi stimati;
- 06 – Motivazioni;

Sulla base della ricognizione straordinaria la Provincia procederà:

- a) alla Cessione/Alienazione di quote per n. 8 partecipazioni societarie, per le motivazioni, secondo le modalità e con i tempi riportati nel Piano di revisione straordinaria: ARTEL ENERGIA S.r.l.; BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.; CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.; FIDI TOSCANA S.p.a.; LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.; NUOVE ACQUE S.p.a.; POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.a.r.l.; SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.a.r.l.;
- b) per n. 3 partecipazioni societarie, per le motivazioni, secondo le modalità e con i tempi riportati nel Piano di revisione straordinaria, sono già in corso le procedure di liquidazione della Società. Le partecipazioni riguardano le seguenti Società: ETRURIA INNOVAZIONE S.c.p.a., in Liquidazione; SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE S.c.a.r.l., in Liquidazione; VALDARNO SVILUPPO S.p.a., in Liquidazione;
- c) che per n. 1 Società, AREZZO INNOVAZIONE S.r.l., è prevista la adozione di misure di Fusione/Incorporazione, per le motivazioni, secondo i contenuti, le modalità ed i tempi stabiliti nel Piano di revisione straordinaria;
- d) per n. 2 partecipazioni societarie riguardanti ARTEL S.p.a. ed AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l., si prevede il mantenimento delle stesse senza adozione di alcuna misura, per le motivazioni riportate nel Piano di revisione straordinaria;

Si riportano di seguito le sezioni più significative del Piano di revisione straordinaria, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 28/09/2017.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	00919560524	AREZZO TELEMATICA Spa	1996	100,00	realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	SI	SI	NO	NO
Dir_2	02256440518	ARTEL ENERGIA Srl	2016	100,00	supporto alle funzioni pubbliche di politica energetica ambientale	SI	NO	NO	NO
Dir_3	01767240516	AREZZO INNOVAZIONE Srl	2003	100,00	ricerca, sviluppo e assistenza alle imprese per l'innovazione tecnologica	SI	NO	NO	NO
Dir_4	00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	1975	12,007	organizza mostre, fiere, convegni e gestisce gli spazi e le proprie strutture	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA Scpa	1995	0,0048	raccolta del risparmio e esercizio del credito	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA Scarl	2000	10,00	sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in valleberna	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00922660527	ETRURIA INNOVAZIONE Scpa IN LIQUIDAZIONE	1997	7,41	coordinamento dei progetti della rete regionale dell'alta tecnologia	NO	NO	NO	NO
Dir_8	01062640485	FIDI TOSCANA Spa	1975	0,0195	raccolta del risparmio e esercizio del credito	NO	NO	NO	NO
Dir_9	00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	1914	5,30	concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie	NO	NO	NO	NO
Dir_10	01616760516	NUOVE ACQUE Spa	1999	0,15	gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale in. 4 Alto Valdarno	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

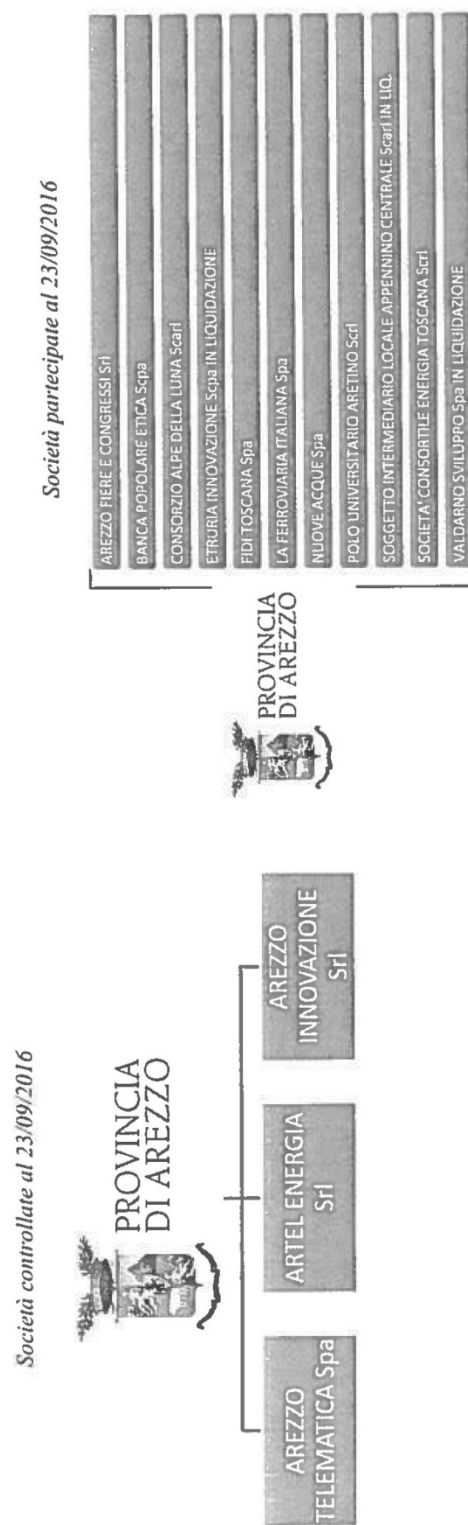
Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	AREZZO TELEMATICA Spa	Diretta	realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	100,00	Società che svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente, tramite affidamento diretto in House, sulla quale l'Amministrazione Provinciale esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un' influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Le prestazioni richieste alla Società AR.TEL. Spa, per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed e-governament con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività;
Dir_4	AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	Diretta	organizza mostre, fiere, convegni e gestisce gli spazi e le porpie strutture	12,007	Arezzo Fiere e Congressi ha un ruolo strategico per le categorie economiche e per l' economia del territorio. A febbraio 2017 Arezzo Fiere ha raggiunto un accordo con IEG per l' affidamento in gestione degli eventi fieristici

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Allenazione quote	Dir_2	ARTEL ENERGIA Srl	100,00	La cessione si è perfezionata in data 19/12/2016	0,00
	Dir_5	BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,0048	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_6	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA Scrl	10,00	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_8	FIDI TOSCANA Spa	0,0195	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_9	LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	5,30	Tempi del contenzioso	0,00
	Dir_10	NUOVE ACQUE Spa	0,15	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016, salvo eventuali diritti del creditore pignoratizio	0,00
	Dir_11	POLO UNIVERSITARIO ARETINO Scrl	4,69	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_13	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA Scrl	0,299	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_7	ETRURIA INNOVAZIONE Scpa IN LIQUIDAZIONE	7,41	Liquidazione finale avvenuta in data 15/12/2016	0,00
	Dir_12	SOGGETTO INTERMEDARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Scrl IN LIQ.	2,87	Il Liquidatore stima di chiudere la Liquidazione entro la seconda metà del 2017	0,00
Liquidazione	Dir_14	VALDARNO SVILUPPO Spa IN LIQUIDAZIONE	11,24	I liquidatori hanno chiesto l' ammissione alla procedura di concordato preventivo; il Tribunale ha emesso il decreto di inammissibilità della proposta di concordato.	0,00
Fusione/Incorporazione	Dir_3	AREZZO INNOVAZIONE Srl	100,00	Entro il 2018	0,00

05.05 Riepilogo



